



All'incontro del gruppo di studio sui **TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO** tenutosi in data **18 novembre 2014** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino
A.O.U. Maggiore della Carità Novara
A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria
A.O. S. Croce e Carle Cuneo
A.O. Ordine Mauriziano
ASL Alessandria
ASL TO 4
AUSL Valle d'Aosta

I punti all'ordine del giorno erano i seguenti:

1. Validazione dell'elaborato sul follow-up dei pazienti con neoplasia del SNC
2. Elaborazione di un "progetto di Rete" sull'impiego della PET con Metionina nei tumori cerebrali: identificazione di uno o più sottogruppi di pazienti (gliomi di basso grado? gliomatosi?), tempi e modalità di esecuzione degli esami
3. Gruppo di lavoro per l'aggiornamento delle Linee Guida Regionali: focus sui principali avanzamenti diagnostico/terapeutici (in particolare nei gliomi) oggetto di aggiornamento nella nuova stesura
4. Decisioni sull'eventuale prosecuzione del progetto formativo ECM nel 2015 ed in caso affermativo, definizione degli argomenti da trattare nelle cinque riunioni

1. Sono stati condivisi dal gruppo i punti generali, che costituiranno la "Premessa" dell'elaborato sul follow-up, che si configura come un documento del tutto originale. Non esistono infatti dati in letteratura con cui confrontarsi, né modelli proposti da associazioni scientifiche (a parte quanto proposto dall'AIOM, non condiviso dal gruppo).

Una delle principali peculiarità è dovuta al fatto che seguire un paziente con neoplasia cerebrale significa spesso fare una sintesi/correlazione tra il quadro clinico ed il quadro neuroradiologico: questo implica necessariamente una competenza specifica (conoscere la storia naturale dei tumori cerebrali, eseguire esame obiettivo neurologico, integrare il dato di neuroimmagine con la clinica, conoscere le potenziali tossicità dei trattamenti eseguiti, etc). Va da sé che il ruolo del medico di medicina generale è, in questo contesto, marginale. Inoltre, a differenza di buona parte del resto dell'oncologia, il paziente con neoplasia cerebrale



(anche benigna, es meningiomi) non «esce» dal rischio di sviluppare recidive e quindi mantiene generalmente un follow-up (salvo casi particolari).

E' stata poi analizzata, più nello specifico, la "bozza" della dr.ssa Rudà sul follow-up differenziato per i principali tipi istologici: gliomi di alto grado, gliomi di basso grado, ependimomi, medulloblastomi, linfomi primitivi cerebrali.

Si è deciso di aggiungere il follow-up del meningioma: in quest'ultimo istotipo è più spesso coinvolto il neurochirurgo, pertanto sarà cura dei neurochirurghi del gruppo di studio completare ed integrare l'elaborato entro un mese aggiungendo questo aspetto. A quel punto il documento definitivo verrà fatto circolare all'interno del gruppo e quindi inviato alla segreteria della Rete nella sua versione definitiva (entro fine anno).

2.Lo studio di Rete sull'impiego della PET con Metionina nei tumori cerebrali è stato, durante la riunione, ulteriormente discusso e finalizzato, con la realizzazione di una flow-chart condivisa. Alla discussione hanno attivamente partecipato il dr. Biggi, direttore della Divisione di Medicina Nucleare dell' A.O. S. Croce e Carle di Cuneo ed il dr Gozzoli direttore della Neuroradiologia del medesimo ospedale che ha puntualizzato quali devono essere i requisiti della RM encefalo con mezzo di contrasto da utilizzare in associazione allo studio PET. Verranno indirizzati alla Medicina Nucleare di Cuneo pazienti della nostra Regione con diagnosi di glioma di basso grado o gliomi del tronco o gliomatosi alla diagnosi, nel post-operatorio e poi con tempistiche diverse a seconda del percorso terapeutico (diversificando per le possibili opzioni: chemioterapia, radioterapia o sola osservazione).

Verrà elaborato un outline con il razionale ed obiettivi dello studio, tempistiche degli esami, modalità di prenotazione; tale elaborato verrà messo sul sito della Rete per darne più ampia diffusione.

3.Il prof. Soffietti ha fatto il punto sul metodo di lavoro per l'aggiornamento delle Linee Guida Regionali sui tumori cerebrali. Analogamente all'edizione del 2007 esisteranno due gruppi di lavoro: il gruppo di stesura iniziale dell'elaborato (di cui sono stati confermati i componenti dell'edizione 2007) ed il gruppo di revisori. Sono stati individuati i punti che richiederanno una maggior revisione alla luce dei recenti avanzamenti nella diagnosi e terapia dei più frequenti tumori cerebrali (in particolare gliomi e linfomi).

4.Infine, il Gruppo di studio sui tumori del sistema nervoso ha espresso, sotto la guida del dr Bertetto che ha fatto un breve intervento nel corso della Riunione, largo interesse a continuare anche nel 2015 gli incontri periodici con le stesse modalità (ECM). La drssa Rudà ha pertanto presentato la sua proposta di cinque argomenti che potranno essere oggetto di discussione per gli incontri del prossimo anno:



- Il ruolo dei fattori molecolari nella diagnostica dei gliomi: il clinico ed il patologo a confronto
- Awake surgery: principi generali ed esperienze nelle neurochirurgie del Piemonte
- Gliomi maligni recurrent: qual è il ruolo delle target therapies? Quale il ruolo della reirradiazione?
- I disturbi cognitivi nel paziente con tumore cerebrale
- Il ruolo del palliativista in Neuro-Oncologia : tra modelli «ideali» e pratica clinica nella nostra Regione

Ovviamente tali argomenti potranno essere soggetti a variazioni anche in relazione a suggerimenti provenienti dai partecipanti al gruppo di studio, invitati ad inviare alla coordinatrice commenti e/o proposte.